



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

“SAN GIOVANNI”

Via Liutprando, 32 - 05100 TERNI (TR)

Piano per la Didattica Digitale Integrata

ai sensi dell'art. 2, c. 3. del DL n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito in L. n. 41, 6 giugno 2020, art. 2, c. 3, del DM n. 39 del 26 giugno 2020 – adozione delle Linee guida per la DDI.

PREMESSE

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

- Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende **la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento**, rivolta a tutti gli studenti della Direzione Didattica, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e convalescenze, terapie mediche.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e di proseguire le attività di insegnamento/apprendimento in caso di chiusura della scuola o delle singole classi.

In particolare, la DDI è utile per

- Migliorare l'approccio allo studio delle discipline;
- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in **due modalità**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando le App Google.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di compiti di realtà.

Le attività di studio individuale autonomo e lo svolgimento dei compiti assegnati non rientrano tra le attività integrate digitali asincrone.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in Modalità Capovolta (Flipped classroom) o Episodi di Apprendimento Situato (EAS).

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativo Individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

STRUMENTI

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla Direzione Didattica sono

- Il Registro elettronico Nuvola, dove viene inserita tutta la documentazione relativa alla classe.
- La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o

sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

ORARI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

DDI IN PRESENZA

- 1) integrare e arricchire la didattica attraverso materiali e risorse digitali allegati nel registro elettronico Nuvola;
- 2) realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (Flipped Classroom).

DDI CON QUARANTENA DI SINGOLI ALUNNI, DI PICCOLI GRUPPI O DI SINGOLA CLASSE NONCHÉ ALUNNI IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ

- 1) il singolo studente che segue l'attività a distanza non rispetta per intero l'orario di lavoro della classe ma una diversa scansione temporale della didattica in relazione alla classe frequentata e alla specificità della metodologia in uso (flessibilità oraria). Per ogni eventuale ora di collegamento sincrono saranno comunque previsti almeno 10 min di pausa;
- 2) tutti gli studenti della classe accedono ai materiali condivisi come quando sono in presenza e possono restituire feedback tramite lo stesso registro Nuvola in tempi e modi concertati con i docenti;
- 3) possono essere previsti dai docenti momenti di collegamento collettivo, individuale o a piccoli gruppi su Meet nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati; **come evidenziato dalle Linee guida del Ministero, non si tratta di videolezioni frontali, ma “percorsi disciplinari e pluridisciplinari... organizzati in maniera flessibile”**, in modalità sincrona e in modalità asincrona.

DDI CON CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Il Ministero in questo caso prevede per la scuola del primo ciclo un minimo di 15 ore settimanali sincrone (10 per le prime classi primaria). In accordo con il collegio docenti tendendo a questa indicazione e integrando piccoli gruppi con la classe intera, sarà elaborato un orario che **“tenga conto di tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa previste dall'autonomia scolastica”**.

Si terrà conto dei seguenti criteri:

- per ogni ora di collegamento sincrono saranno previsti almeno 10 min di pausa.
- raggiungimento di tutti gli studenti, anche con forme personalizzate in base alle difficoltà o alle esigenze;

- eventuale rimodulazione delle progettazioni delle attività in coerenza con gli strumenti adottati;
- integrazioni nel PEI e nel PDP delle progettazioni eventualmente rimodulate;
- esposizione moderata allo schermo in base all'età;
- disponibilità delle famiglie ad accompagnare gli studenti nel percorso;
- coinvolgimento di tutto il corpo docente della classe, compresi i docenti di sostegno;
- adattamento dei percorsi di insegnamento/apprendimento allo strumento on line, quindi, non videolezioni frontali, ma *“costruzione di percorsi interdisciplinari nonché capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza... all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, ... quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze”* (Linee guida per la DDI)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di lezioni sincrone rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.) l'insegnante inserirà il codice del link generato in Google Calendar, sul registro elettronico Nuvola-Documenti ed Eventi- Per classe/materia - Descrizione

2. Nel caso di lezioni sincrone individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante invierà l'invito all'incontro su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti tramite un link inserito sul Registro elettronico Nuvola in Documenti ed Eventi- Per alunno - Descrizione.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

4. Durante lo svolgimento delle lezioni sincrone alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle lezioni sincrone o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Se sarà possibile i saluti iniziali potranno essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante oralmente chiedendo la parola o sulla chat o utilizzando eventuali strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (ad es. alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo,

con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, anche coordinandosi con i colleghi del team, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano il registro elettronico Nuvola come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe, per piccoli gruppi o individualmente. Nuvola consente inserire e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori degli alunni, inserire i link delle videolezioni registrate e condividere le risorse dal web o strutturate dagli insegnanti.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività integrate digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato registrare o diffondere immagini di persone che partecipano alle lezioni sincrone, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente documento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. Ove la normativa lo consenta i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema

Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Le attività svolte in DDI devono essere valutate, come tutte le altre attività didattiche, in modo **costante, trasparente e tempestivo seguendo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.**

In particolare sono distinte:

- le valutazioni formative svolte dagli insegnanti al termine delle unità di apprendimento e anche in itinere attraverso semplici feedback orali o scritti;
 - le valutazioni sommative al termine di una o più attività didattiche disciplinari;
 - le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità di tutte le verifiche.
 - La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
 - La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia rappresentano per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. È uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri. L'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi un'esigenza primaria, in questo inedito contesto imposto dalla pandemia in atto, ristabilire e mantenere un contatto e un legame educativo tra insegnanti, bambini e famiglie per allargare quell'orizzonte quotidiano divenuto all'improvviso ristretto, per costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia. I Legami Educativi a Distanza si costruiscono in un ambiente virtuale in cui "una presenza a distanza" è un ossimoro reso possibile dalla tecnologia. L'ambiente virtuale è diverso da quello fisico, è intangibile e senza confini, ma ha potenzialità diverse, che sfruttano soprattutto i canali visivo e uditivo, e può offrire stimoli per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi, e, al pari di qualsiasi altro ambiente, ha delle regole di comportamento.

La scuola si pone l'obiettivo di riuscire a raggiungere tutti i bambini, di rinegoziare spazi e tempi, entrare nelle case "in punta di piedi" e rispettarne l'intimità e le complessità, condividendo con i genitori i momenti dell'incontro e della separazione. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, alle proposte più accessibili e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto poste in essere: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni e, tenendo conto dell'età degli alunni, si potranno proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

SCUOLA DELL'INFANZIA IN CASO DI CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

I docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine proponendo loro esperienze da svolgere in casa. Le insegnanti dovranno elaborare itinerari didattici che prevedono la possibilità di lavorare sia a livello cartaceo che tramite giochi o attività online. Di particolare significato per mantenere i contatti con i bambini si rilevano le audio letture, le video letture e i video tutorial realizzati da parte delle maestre e veicolati tramite registro elettronico e con creazione di link. Ulteriore momento di vicinanza, ad alto tasso emotivo, si rileva con l'organizzazione periodica di qualche momento sincrono in ambiente *Meet*, per il quale sia sufficiente disporre del cellulare. Il vedersi e l'ascoltarsi, quindi, come momento per ritrovarsi e sentirsi insieme.